



Comune di Marano di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N. 46 DEL 24 LUGLIO 2024

Oggetto: Approvazione agli effetti dell'art.256 comma 6 del decreto legislativo 267_2000 del piano di estinzione delle passività della liquidazione sorte entro la data del 31.12.2018

Nell'anno 2024 del mese di Luglio del giorno 24 alle ore 14:30, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli, Rag. Alfredo Tammaro presente in videoconferenza.

Premesso che :

- A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario adottata con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, DPR 08.02.2019, è stato nominato l' Organismo straordinario di Liquidazione per la temporanea gestione dei debiti maturati entro il 31.12.2018 agli effetti dell'art. 252, comma 4 del TUEL.
- Giusta articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7.

- Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione e anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.
- Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi, l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale "l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione".
- Il comma 1 dell'art.36, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo cui, per i comuni e per le provincie in stato di dissesto finanziario alla data della sua entrata in vigore, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione;
- Il successivo comma 2, prevede una gestione separata dei residui di cui al citato comma 1 "ferma la facoltà dell'organo straordinario di liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie sentiti i creditori";
- Allo scopo di attivare la procedura semplificata giusta art.258 del TUOEL con deliberazione n. 3 del 24/02/2020 dell'OSL è stata proposta al Comune di Marano l'adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto
- Detta proposta è stata approvata solo con delibera della Commissione Straordinaria nr.24 del 13/10/2021.
- A riguardo con deliberazione nr. 6 del 26.01.2022 l'OSL ha richiesto all'ente di precisare quale percentuale oscillante tra il 40%-60% fosse autorizzato a proporre ai creditori in termini di transazioni delle posizioni creditorie e l'entità del ricorso al mutuo integrativo ex art.14 del d.l.113/2016 che l'ente s'impegnava ad assumere e riversare all'OSL; dette valutazioni sono ancora in corso da parte dell'ente locale.
- A seguito di avviso pubblico, a firma dell'OSL del 04.03.2019, alla data del 27.04.2022 sono pervenute da parte dei creditori a qualsiasi titolo nr. 2163 richieste di ammissione al passivo per importo di € 48.516.075,28.

Agli effetti dell'art.256 comma 6 del decreto legislativo 267_2000 a seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, di cui all'articolo 255, l'organo straordinario di liquidazione predispose il piano di estinzione delle passività, includendo le passività accertate successivamente all'esecutività del piano di rilevazione dei debiti e lo deposita presso il Ministero dell'interno, questa

commissione provvederà entro la data del 31 Luglio 2024 alla trasmissione a codesto Ministero dello stesso piano allegato alla presente deliberazione.

Che il piano si **compone di 5 parti** relativo alla massa attiva e passiva con un piano finale di riparto:

PARTE 1 – MASSA ATTIVA

- 1.1 Totale fondo di cassa
- 1.2 Totale residui ammessi all'attivo della liquidazione
- 1.3 Totale residui accertati dall'O.S.L.
- 1.4 Quote residue di mutui
- 1.5 Totale del provento derivante dall'alienazione di beni immobili
- 1.6 Totale del provento derivante dalla vendita di beni mobili
- 1.7 Totale del provento derivante dalla cessione di attività produttive
- 1.8 Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione
- 1.9 Avanzo di amministrazione non vincolato
- 1.10 Mutui con oneri a carico dell'ente
- 1.11 Altre forme di indebitamento
- 1.12 Altre forme di finanziamento che non costituiscono indebitamento
- 1.13 Totale eventuali contributi
- 1.14 Riepilogo massa attiva

PARTE 2 – MASSA PASSIVA

- 2.1 Residui passivi non compensati nel fondo di cassa
- 2.2/2.3 Debiti fuori bilancio di cui all' articolo 194
- 2.4/2.5 Debiti soggetti a procedure estinte dal giudice
- 2.6/2.7 Debiti transatti dall'O.S.L. - procedura ordinaria

2.8/2.9 Debiti transatti dall'O.S.L. -procedura semplificata

2.10/2.11 Debiti riconosciuti ai sensi dell'articolo 268 ter

2.12 Eventuali altre componenti – giudizi pendenti

2.13 Riepilogo massa passiva

2.14 Riepilogo debiti per oggetto

PARTE 3 – ONERI DI LIQUIDAZIONE

3.1 Sostenuti dall'O.S.L.

3.2 Sostenuti dalla Commissione per la prosecuzione del dissesto

PARTE 4 – ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA LIQUIDAZIONE

PARTE 5 – PROPOSTA DI RIPARTO

Ritenuto di approvare il piano di estinzione della massa passiva di liquidazione con trasmissione al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali _Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi favorevoli, espressi secondo le modalità di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa di

- a) Approvare il piano di estinzione della massa passiva di liquidazione del Comune di Marano di Napoli relativo a tutti i debiti afferenti a tutto il 31.12.2018 e precedenti allegato alla presente Deliberazione.
- b) Trasmettere la presente delibera e relativo piano di estinzione al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali _Direzione Centrale per la Finanza Locale per la successiva approvazione ;
- c) Trasmettere la presente delibera alla Prefettura e al Collegio di revisione contabile.

La presente deliberazione, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

La presente deliberazione sarà trasmessa altresì:

- al Sindaco;
- al Segretario Generale.
- al Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione;

Alle ore 15:46 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE	<i>Dott. Alfonso De Stefano</i>	documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
IL COMPONENTE	<i>Dott.ssa Rose Maria Machinè</i>	documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
IL COMPONENTE	<i>Dott.ssa Maria del Rosario Visconti</i>	documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Rag. Alfredo Tammaro